

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Area “Affari generali e attività comuni”
Via Trinacria, 34-36 - 90144 – Palermo

Prot. n. 3877

Palermo, li 06 marzo 2024

CIRCOLARE n. 1 del 06 marzo 2024

OGGETTO: Progetto sperimentale lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti comparto non dirigenziale della Regione Siciliana - Sezione 3.2 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026.

Invio solo via e-mail

Al Dirigente dell’Area AA.GG.

Ai Dirigenti dei Servizi

Al Dirigente dello Staff

A tutto il personale del comparto non dirigenziale

Al Referente informatico

LORO INDIRIZZI TELEMATICI

Con Deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024, la Giunta regionale ha approvato l’aggiornamento per il triennio 2024-2026 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con la conferma della sezione 3.2 “*Organizzazione del lavoro agile e telelavoro*” per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana.

In detta sezione viene preliminarmente evidenziato che il Ministro per la Pubblica Amministrazione con direttiva del 29/12/2023 ha invitato le amministrazioni pubbliche, partendo dal presupposto della consolidata disciplina contrattuale, ad adeguare le proprie disposizioni interne per l’applicazione della stessa.

Nella considerazione che “*L’attuazione dell’indirizzo del Ministro necessita quindi, per la Regione Siciliana, l’introduzione dell’Istituto contrattuale nel CCRL relativo agli anni 2019/2021, per il cui rinnovo le trattative non sono state ad oggi definite così come non è stata definita la specifica disciplina negoziale..... si conferma la prosecuzione della sperimentazione del lavoro da remoto nella forma di telelavoro domiciliare per i dipendenti del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana*”.

Quanto sopra “*secondo le indicazioni che il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del personale ha fornito unitamente a tutta la modulistica necessaria sulla base delle disposizioni già contenute nella relativa sezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile e telelavoro del PIAO 2022/2024 con l’attivazione della prima sperimentazione*” (delibera n. 513 del 20/09/2022).

Tali indicazioni sono state diffuse dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n. 100610 del 12/10/2022 assunta al protocollo dipartimentale in data 13/10/2022 con il n. 16146, e nota prot. 118742 del 01/12/2022 assunta al protocollo dipartimentale in data 02/12/2022 con il n. 16146.

Tanto premesso, al fine di attivare le modalità “*lavoro agile*” e “*telelavoro*”, si rende necessario fornire le seguenti indicazioni generali e procedurali:

Indicazioni generali

Con l'istituto del telelavoro domiciliare si intende l'attività di telelavoro svolta presso l'abitazione del dipendente, modalità lavorativa a cui può avere accesso il personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che non sia titolare di posizione organizzativa ex art. art. 19 CCRL 2016/2018.

L'accesso al telelavoro in modalità domiciliare è autorizzabile nella misura massima del 10% del personale in servizio presso ciascun Dipartimento/Ufficio alla data dell'anno precedente.

Qualora il numero delle istanze superi la predetta percentuale, dovrà essere redatta una graduatoria dipartimentale per la formazione della quale vengono applicati i criteri di priorità indicati nel progetto di cui alla sezione 3.2 “*Organizzazione del lavoro agile e telelavoro*” del P.I.A.O. 2022/2024 relativo all'attivazione della prima sperimentazione.

I lavoratori interessati, al fine di garantire l'immediatezza delle attivazioni delle relative postazioni di telelavoro prioritariamente rivolte ai soggetti in particolari condizioni psicofisiche ed estesa a quelli in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 9 della detta sez. 3.2, utilizzeranno i propri dispositivi tecnologici e la propria connessione telefonica/telematica, previa verifica dei requisiti tecnici e di sicurezza.

Si precisa, inoltre, che l'attivazione degli istituti di telelavoro è subordinata alla sottoscrizione di un accordo individuale tra il dipendente e il dirigente/datore di lavoro cui quest'ultimo è assegnato, accordo disciplinato da quanto previsto al paragrafo 8 della sopracitata sez. 3.2 del PIAO 2022/2024 e subordinato all'approvazione del relativo “*progetto di telelavoro*”.

Tale progetto dovrà essere predisposto dal dirigente della struttura di appartenenza, anche su iniziativa di uno o più dipendenti, con tutti gli elementi previsti al predetto paragrafo 8 e deve contenere:

- le attività da svolgere in telelavoro;
- le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa presso il proprio domicilio;
- la durata del contratto, modalità di recesso d'iniziativa del dipendente o di revoca da parte dell'amministrazione;
- l'individuazione della/e giornata/e in cui viene svolto il telelavoro (in caso di prestazione mista);
- le forme di esercizio del potere direttivo del dirigente di riferimento;
- la strumentazione tecnologica da utilizzare (se in comodato d'uso o propria);
- gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati;
- dichiarazione sostitutiva attestante, tra l'altro, l'idoneità degli strumenti telematici, della postazione di lavoro e della sua collocazione, dell'impianto elettrico e della connessione internet.

Tanto premesso con la presente circolare si stabilisce che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze ai dirigenti delle strutture intermedie di appartenenza è fissato alla data del 13 marzo 2024;

Le istanze corredate da nulla osta e dal progetto di telelavoro predisposto dal dirigente della struttura intermedia interessata dovranno pervenire all'Area Affari generali e Attività comuni entro il 20 marzo 2024, che redigerà una graduatoria qualora il numero delle istanze dovesse superare il 10% del personale in servizio presso questo Dipartimento alla data del 31.12.2023, secondo i criteri di priorità indicati al paragrafo 9 della sez. 3.2 del P.I.A.O. 2022/2024.

Esperita tale fase si procederà alla stipula degli accordi individuali che avranno una durata minima di mesi 6 e massima di mesi 12, considerata la fase di applicazione sperimentale dell'istituto.

Si allega alla presente:

Format_ Domanda di telelavoro domiciliare

Format_ Nulla osta telelavoro

Format_ Schema tipo di progetto di telelavoro

Format_ Accordo individuale

Format_ Dichiarazione sostitutiva



Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina